

RAÚL ORLANDO ARREGUÍN ROSALES. Nato nella città di Celaya, Guanajuato, Messico nel



1979. Ha studiato nel conservatorio de Musica de Celaya il baccalaurato e la licenza in pianoforte, e come strumento complementare violino. Nel 2000 è stato insegnante di questo conservatorio fino al anno 2006. Nel 2003 è stato nominato direttore del coro del conservatorio de Celaya e del Coro da Camera Santa Cecilia.

Ha fatto diversi concerti con il coro e la orchestra del conservatorio presentando diversi repertori, tra cui musica messicana e latinoamericana.

Ha partecipato in diversi corsi di direzione di coro; nell'ambito sacro, attualmente fa parte del coro della Cappella Giulia della per il Capitolo della Basilica de san Pietro di Roma come cantore, vicedirettore e come archivista.

Al Pontificio Istituto di Musica Sacra ottiene la licenza in Direzione di Coro con il maestro Walter Marzilli, e la laurea in composizione con il maestro mons. Valentino Miserachs Grau. Attualmente prepara la tesi dottorale in Musicologia nello stesso Istituto.

Ha partecipato come direttore nel Corso Specialistico – Il solista e l'orchestra, pianoforte, organo, direzione.



ANTONIO BACINO: compositore, arrangiatore ed organista, si diploma presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino in Composizione sotto la guida del M° Giuseppe Elos ed in Strumentazione per Orchestra di Fiati con il M° Alessandro Satanassi. Ha seguito inoltre vari seminari sulla composizione: dalle tecniche di scrittura contemporanee con A. Cena e Tristan Murail, a quelle di Musica per il Cinema tenute dai Maestri Luis Bacalov e Luigi Giachino. Deve la sua formazione liturgica all'Istituto Diocesano di Musica Sacra e Liturgia di Torino e, dal 2007, è attivo come membro della Commissione Liturgica Diocesana - Sezione Musica Sacra. Dal 2000 è organista presso il Duomo - Cattedrale di

San Giovanni Battista - di Torino. Collabora con il Coro dell' I.D.M.L. (Coro della Cattedrale Metropolitana di Torino diretto dal M° A. Ruo Rui) sia in occasione di importanti celebrazioni liturgiche sia in ambito concertistico. È socio e segretario di ASPOR Piemonte, associazione per lo sviluppo del patrimonio organistico regionale.



BARBARA ALICE BUSSETTO Ha studiato alla scuola Suzuki fino all'età di 18 anni. Ha partecipato 8 anni dell'orchestra giovanile e con essa ha suonato in 2 convention mondiali: Firenze 2007 e Torino 2006. Attualmente al Conservatoire de la Vallé d'Aosta ed è direttrice delle corali: Chorale Saint Germain e Saint Germain Enfants.

Ha partecipato per 2 anni ai corsi formativi al corso per formazione corale infantile del prof. Visioli; il Corso di Santa Cecilia e ho seguito corsi con Farinella e Berrini. A livello pianistico invece ha partecipato a stage formativi con Bongelli.



MARCO LIMONE: nato a Torino nel 1973 ha iniziato gli studi sotto la guida di Emanuele Costanzo, per poi proseguire nella classe del Prof. Mauro Pappagallo e successivamente con il Prof. Guido Donati presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, diplomandosi in Organo e Composizione Organistica nel 1996. Nel 1997 ha conseguito il diploma di Organo al Conservatoire National de Région di Lione conseguendo la "Medaglia D'Oro Strumentale" sotto la guida di Louis Robilliard. Ha eseguito concerti in Italia,

(Torino, Milano, Mantova, La Salle - nell'ambito del festival organistico internazionale di Aosta - ha inoltre partecipato al prestigioso festival internazionale di Santa Rita di Torino) Germania, Francia, Polonia (Varsavia, Lublino, Radom...). Insieme ad altri musicisti torinesi è socio fondatore di ASPOR Piemonte, che promuove le capacità dei giovani organisti e solisti di altri strumenti ed aiuta a salvaguardare l'integrità dei preziosissimi strumenti delle nostre chiese. Insegna organo presso l'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia di Torino.



MARIA ELISABETTA MASSÈ: sposata e mamma di due bimbe, insegna musica in una scuola primaria paritaria; ha studiato violino in Conservatorio a Torino dove si è diplomata. Il canto e la musica sono grandi compagni di viaggio e attraverso di essi ha incontrato moltissime esperienze e persone: per anni ha prestato servizio in celebrazioni liturgiche diocesane e di comunità varie; ha preso parte a iniziative nazionali e di formazione per differenti realtà di credenti...

canta e suona attualmente in cori non confessionali musica sacra, collabora alla formazione musicale e vocale di cori liturgici e singole persone.



Suor LUCIA MOSSUCCA: suora di san Giuseppe Benedetto Cottolengo. Laureata in Scienze religiose ed in scienze infermieristiche a Torino. Ha studiato presso il Pontificio Istituto di musica Sacra di Roma (direzione di coro e organo) e presso il Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo di Roma pastorale liturgica. Dal 2016 collabora con l'Ufficio liturgico Diocesano ed è direttore della sezione musica sacra. Si è diplomata al Corso di Perfezionamento Liturgico-Musicale CEI e presso l'Istituto Diocesano di musica e Liturgia della diocesi di Torino dove è docente. Collabora con la rivista la Voce ed il tempo e Psallite.



MAURO TABASSO: laureato in Chitarra sotto la guida di Maurizio Colonna, ha inoltre studiato Composizione, Direzione d'Orchestra, Organo Pianoforte e Canto. È co-fondatore (con Ernesto Olivero) e Direttore Artistico del Laboratorio del Suono del Sermig di Torino. Attivo principalmente nel campo della multimedialità (cinema, pubblicità, tv, web) e della discografia, vanta importanti collaborazioni con artisti, case discografiche ed editrici, enti pubblici e privati (tra gli altri, Andrea Bocelli, Salvatore Accardo, Sony Music

Italia, Warner Music Italia, Agenzia Armando Testa Spa, Teatro Stabile di Torino, Rai, Mediaset, Juventus F.C., Loescher, ecc.). Si occupa da oltre un ventennio di animazione e musica liturgica, ambiti nei quali ha all'attivo oltre 50 tra seminari e workshop tenuti in tutta Italia e diverse pubblicazioni discografiche. Giornalista Pubblicista, fa parte della redazione della rivista Nuovo Progetto, mensile a cura del del Sermig. Sposato, con due figli universitari, ama citare spesso una frase di Pablo Picasso che gli è molto cara: "Ci vogliono molti anni per diventare giovane". È convinto che l'arte e la musica siano mezzi straordinari in grado di supportare l'uomo nell'incontro con se stesso e con Dio.